



**Prot. n. AOO – GRT/**  
da citare nella risposta

**Data**

Allegati

Risposta al foglio del  
numero

**Oggetto:** Avvio consultazione richiesta pareri/apporti collaborativi.  
Procedura di valutazione ambientale strategica art.23 e ss. L.R. 10/2010 in relazione a Variante di monitoraggio al vigente Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale per adeguamento e redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione  
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS art. 22 e ss. L.R. 10/2010 in relazione a Variante al Piano comunale di classificazione Acustica PCCA. Richiedente: Comune di Cascina (PI)  
**Contributo**

Al Comune di Cascina  
Servizio Autonomo Governo del Territorio  
Servizio Urbanistica  
CASCINA (PI)

In riferimento alle comunicazioni in oggetto trasmesse da codesto Comune via PEC con prot. n.18793 del 12/08/2013 (ns. prot. n. 210286 del 13/08/2013) e n. 18794 del 12/08/2013 (ns. prot. n. 210705 del 13/08/2013) si rappresenta quanto segue.

Dalla documentazione predisposta per la valutazione ambientale strategica (VAS) di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 relativa alla variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale si è preso atto della volontà dell'amministrazione di *"predisporre l'aggiornamento degli studi di carattere idrologico-idraulico del territorio comunale, con adeguamento alla disciplina del PAI dell'Autorità di Bacino del fiume Arno e aggiornamento delle pericolosità (geologica, idraulica, sismica) e delle fattibilità di riferimento"*.

A tale riguardo, fermo restando le competenze dell'Autorità di Bacino previste dall'art. 27 e 32 delle Norme dello stesso PAI, questo Ufficio concorda con la necessità di procedere ad una organica valutazione ed aggiornamento del quadro conoscitivo, soprattutto per quanto attiene le condizioni di pericolosità e di rischio idraulico del territorio comunale, come già rappresentato più volte a codesta amministrazione. Ciò anche tenendo conto degli eventuali interventi di mitigazione già in corso di realizzazione e/o di progettazione.

Laddove venissero riscontrati condizioni di pericolosità idraulica molto elevata si raccomanda fin da ora di adottare disposizioni coerenti con le limitazioni ed i condizionamenti dettati dalla L.R. n. 21/2012.

Nell'ottica della collaborazione, in relazione alle indagini geologico-tecniche che codesto Comune dovrà predisporre ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011 cogliamo l'occasione per sottolineare quanto segue:

- per la valutazione degli aspetti idraulici, al punto B4 dell'Allegato A del suddetto decreto è introdotta la necessità di analizzare oltre al reticolo di riferimento come definito nei PAI, o nel PIT "ogni altro corso d'acqua potenzialmente rilevante" nonché di valutare la probabilità di allagamento per insufficienza di drenaggio in zone depresse";

corrispondenza dei quali effettuare gli studi di Microzonazione sismica questo Ufficio rappresenta fin da ora la propria disponibilità ad attivare opportune forme di collaborazione nell'ambito delle fasi di predisposizione dei suddetti studi.

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Ufficio  
(Marco Trambusti)

MC/GC  
*MC*

